



TRIBUNALE DI RAGUSA
SEZIONE IMMOBILIARE CIVILE



RELAZIONE DI CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO
priva di riferimenti
LOTTO 5 - aggiornata



OGGETTO: PROCEDURA ESECUTIVA IMMOBILIARE N°3/2022 R.G.E.

PROMOSSA DA:

ceduta a [REDACTED]
assegnata ad altro legale Avv. Giovanni Cultrera



NEI CONFRONTI DI:

[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]
[REDACTED]



GIUDICE: Dott. Antonio Pianoforte

CUSTODE GIUDIZIARIO: Avv. Maria Arezzo

C.T.U.: Ing. Adriana Vernuccio

Ing. Adriana Vernuccio
via A. Sordi, 40f - 97100 Ragusa



Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

1. PREMESSA

La presente relazione di stima per oggetto l'esecuzione immobiliare n°3/2022 promossa da [REDACTED] con sede legale in [REDACTED], [REDACTED], in persona del suo rappresentante legale pro-tempore presidente [REDACTED], rappresentata e difesa dall'Avv. Giovanni Sansone (C.F. SNSGN78T08M088O), ceduta a [REDACTED] e assegnata ad altro legale Avv. Giovanni Cultrera (C.F. CLTGNN70R04M088N) nei confronti della [REDACTED] con sede a [REDACTED], in persona del legale rappresentante sig. [REDACTED] (C.F. [REDACTED]), nato a [REDACTED] il giorno [REDACTED] e ivi residente in via [REDACTED], nonché, quali garanti, dei sig.ri [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED] e ivi residente in via [REDACTED], [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] e ivi residente in via [REDACTED], [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] e ivi residente in via [REDACTED], [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED] e ivi residente in via [REDACTED], [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED] e ivi residente in via [REDACTED], residente in via [REDACTED]

La sottoscritta Ing. Adriana Vernuccio, iscritta all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Ragusa al n°1030,

PREMESSO CHE:

- con provvedimento del 14/03/2024, veniva nominata Consulente Tecnico d'Ufficio nel procedimento indicato in epigrafe dal Giudice dell'esecuzione Dott. Gilberto Orazio Rapisarda per un incarico di stima immobiliare riguardante i seguenti immobili, come descritti nell'atto di pignoramento, già suddivisi in lotti:

Lotto 1: Abitazione sita in Vittoria (RG), via dell'Anguilla n.76, identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Vittoria al foglio 165 particella 854 sub 9, PT cat. A/3;

Lotto 2: Abitazione sita in Vittoria (RG), via F.lli Bandiera n.307, identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Vittoria al foglio 221 particella 296 sub 4, Piani T-2 cat. A/3;

Lotto 3: Abitazione sita in Vittoria (RG), via F.lli Bandiera n.307, identificata al Catasto Fabbricati del Comune di Vittoria al foglio 221 particella 296 sub 5, P1 cat. A/3;

Lotto 4: Fabbricato sito in Santa Croce Camerina (RG), c.da Bosco Braccetto, identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Santa Croce Camerina al foglio 44 particella 2103 sub 2 PT cat. C/2 e sub 3 PT cat. A/4 insistente nel terreno di pertinenza identificato al Catasto Terreni dello stesso Comune al foglio 44 p.la 2102 e terreno sito in Santa Croce Camerina (RG), identificato al Catasto Terreni dello stesso Comune al foglio 44 particella 636 e quota complessiva dei debitori di 18/72 del terreno sito in Santa Croce Camerina (RG) identificato al foglio 44 p.la 639;

Lotto 5: Abitazione sita in Vittoria (RG), via F.lli Bandiera n.212, identificata al Catasto Fabbricati dello stesso Comune al foglio 221 particella 370 sub 1 Piani T-1 cat. A/3;

Lotto 6: Abitazione sita in Vittoria (RG), via Amendola n.17, identificata al Catasto Fabbricati dello stesso Comune al foglio 221 particella 413 sub 1 PT cat. A/3 e sub 2 PP cat. F/5;

- in data 22/03/2024 accettava l'incarico e contattava il custode Avv. Maria Arezzo;

- nei giorni successivi estraeva il fascicolo depositato, visure catastali, ispezioni ipotecarie e le planimetrie degli immobili pignorati;
 - nelle date 28 e 30/05/2024 inviava pec agli uffici competenti dei comuni di Vittoria e Santa Croce Camerina per richiedere un accesso agli atti (si rileva che al Comune di Santa Croce Camerina non risulta titolo edilizio per il lotto 4);
 - in data 02/06/2024 inviava comunicazione data primo accesso a tutti i soggetti coinvolti e giorno 11/06/2024, unitamente al custode giudiziario, si recava presso l'immobile identificato Lotto 2 per dare inizio alle operazioni peritali, accertando lo stato dei luoghi, verificandone le condizioni e procedendo ai rilievi planimetrici e fotografici in ordine dei lotti 2, 3, 5, 6, 1. Al termine, veniva sottoscritto apposito verbale dai presenti;
 - in data 13/06/2024 effettuava un secondo accesso presso il lotto 4 in Santa Croce Camerina;
 - nelle date 21/06/2024, 25/09/2024, 27/09/2024, 29/11/2024 si recava presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Vittoria per accedere agli atti e fare copia della documentazione presente;
 - in data 02/10/2024 si recava presso l'Agenzia del Territorio per chiarimenti sul lotto 4 e inviava istanza al Giudice;
 - in data 26/11/2024 si recava presso il Genio Civile per prendere visione degli atti amministrativi riferiti alla denuncia pozzo n. 716 ex foglio 20 p.lla 636 contrada Bosco Braccetto in Santa Croce Camerina;
 - in data 12/12/2024 si recava presso il Genio Civile per fare richiesta accesso atti per i lotti 5 e 6, di cui si è ricevuto riscontro in data 18/12/2024;
 - in data 20/12/2024 depositava nel fascicolo telematico le relazioni di stima per i lotti oggetto di pignoramento e contestualmente inviava le stesse a mezzo pec agli avvocati delle parti;
 - in data 09/01/2025 riceveva dall'Avvocato Cassi, legale rappresentante di parte esecutata, la relazione del CTP Arch. Gaetano Giommarresi avente ad oggetto osservazioni alla consulenza tecnica depositata dalla sottoscritta;
 - in data 12/02/2025 depositava la relazione integrativa per rispondere alle osservazioni del CTP di parte esecutata;
 - in data 31/01/2025 il Giudice disponeva ordinanza di integrazione di documentazione relativamente ai lotti 2, 3, 4 e 5 entro 90 giorni per il creditore procedente e invitava la sottoscritta ad attendere tali adempimenti prima di depositare le relazioni definitive;
- tutto ciò premesso, esaminati attentamente gli atti e i documenti della causa, presenta la seguente relazione a parziale modifica della precedente.

2. RISPOSTA AI QUESITI PER IL LOTTO 5

A) Provvedere, in accordo col custode, a dare comunicazione scritta (a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ovvero a mezzo di posta elettronica certificata) al/i debitore/i esecutato/i, agli eventuali comproprietari dell'immobile pignorato, al creditore procedente e ai creditori intervenuti dell'intervenuta nomina dell'esperto e del custode, delle finalità degli incarichi ricevuti, della data e del luogo di inizio delle operazioni peritali (che dovranno cominciare entro 30 giorni da oggi)

In data 11/06/2024 la sottoscritta si è recata presso l'immobile pignorato per svolgere le operazioni peritali, accertando lo stato dei luoghi, verificando le condizioni del bene stagiato e procedendo ai rilievi planimetrici e fotografici.

Il bene oggetto di espropriazione, come già indicato in premessa, nell'atto di pignoramento è descritto come:



Lotto 5: Abitazione sita in Vittoria (RG), via F.lli Bandiera n.212, identificata al Catasto Fabbricati dello stesso Comune al foglio 221 particella 370 sub 1 Piani T-1 cat A/3

B) Esaminare l'atto di pignoramento e la documentazione ipo-catastale (o la relazione notarile sostitutiva) verificando, anche con controlli presso i competenti uffici dell'Agenzia del Territorio:

a. la completezza/idoneità dei documenti in atti

b. la corretta ed esatta individuazione dei beni oggetto della espropriazione in relazione ai dati catastali e dei registri immobiliari

Il bene identificato come lotto 5 è correttamente individuato.

c. i dati catastali effettivamente risultanti e la corrispondenza/non corrispondenza delle certificazioni catastali ai dati indicati nell'atto di pignoramento e le eventuali regolarizzazioni occorrenti

Si riportano i dati catastali del lotto 5 come da visura catastale, corrispondenti ai dati indicati nell'atto di pignoramento.

Identif. Imm.	DATI IDENTIFICATIVI					DATI CLASSAMENTO				
	Sez. Urbana	Foglio	P.IIA	Sub	Zona Cens.	Categoria	Classe	Cons.	Sup. catastale	Rendita
L5		221	370	1	1	A/3	2	5 vani	TOTALE: 121 m ²	€ 230,60
VIA FRATELLI BANDIERA N.212 – PIANI T-1										

Tabella 1

Si specifica che il giardino interno è pertinenza del piano terra così come riportato nella planimetria catastale.

d. le note di trascrizione e i titoli di trasferimento (in particolare l'atto di provenienza) con specifico riferimento ad eventuali servitù o altri vincoli trascritti (ad esempio, regolamento condominiale contrattuale) o ad eventuali iscrizioni ipotecarie successive al pignoramento

La scrivente C.T.U., secondo quanto esaminato dal fascicolo presente in atti e confermato dai documenti reperiti, ha ricostruito la provenienza dei beni nel ventennio antecedente la data del pignoramento.

Il cespite pignorato appartiene per la quota di 1/2 della piena proprietà a [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], in regime di comunione dei beni con [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED], e per la quota di 1/2 della piena proprietà a [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], in regime di comunione dei beni con [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED], in virtù dell'atto di compravendita del [REDACTED] a rogito Notaio [REDACTED] trascritto presso l'Agenzia del Territorio di Ragusa in data [REDACTED] ai nn. [REDACTED], da potere di [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED].

Ai danti causa, [REDACTED], detto immobile, per l'intero della piena proprietà, era pervenuto in virtù della successione (den.n. [REDACTED] vol. [REDACTED] U.R. [REDACTED]) in morte di [REDACTED], nata a [REDACTED] l' [REDACTED] e deceduta il [REDACTED], trascritta presso la Conservatoria dei RR.II. di

[REDACTED] in data [REDACTED] ai nn. [REDACTED] e della successione (den.n. [REDACTED] vol. [REDACTED] U.R. [REDACTED]) in morte di [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] e deceduto il [REDACTED], trascritta a [REDACTED] in data [REDACTED] ai nn. [REDACTED].

Ai danti causa [REDACTED] e [REDACTED], detto immobile, per l'intero della piena proprietà, era pervenuto in virtù dell'atto di compera del [REDACTED] a rogito Notaio [REDACTED] trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di [REDACTED] in data [REDACTED] ai nn. [REDACTED].

Vedasi lettera f) per le formalità gravanti sull'immobile.

Alla data del 05/04/2024 non risultava accettazione espressa di eredità da parte dei fratelli [REDACTED] a cui l'immobile era pervenuto per successione.

Il creditore procedente, onerato con ordinanza del 31/01/2025, ha provveduto a ripristinare la continuità delle trascrizioni.

e. la sussistenza di diritti di comproprietà (specificando se il bene è in comunione legale tra i coniugi o in comunione ordinaria) o di altri diritti reali parziali¹;

Il cespite appartiene per la quota di 1/2 della piena proprietà a [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], in regime di comunione dei beni con [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED], e per la quota di 1/2 della piena proprietà a [REDACTED], nato a [REDACTED] l' [REDACTED], in regime di comunione dei beni con [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED].

f. la continuità delle trascrizioni nel ventennio².

La continuità delle trascrizioni nel ventennio antecedente è verificata.

Al 19/05/2025 le formalità gravanti risultano:

- ISCRIZIONE del [REDACTED] Reg. Part. [REDACTED] Reg. Gen. [REDACTED] - IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO a favore di [REDACTED] con sede in [REDACTED] in forza di atto giudiziario del [REDACTED] rep. [REDACTED] Tribunale di Ragusa per la somma complessiva di € 465.000,00 di cui sorte capitale € 346.559,61 contro [REDACTED] gravante sul lotto 5 più beni omissis;
- ISCRIZIONE del [REDACTED] Reg. Part. [REDACTED] Reg. Gen. [REDACTED] - IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO a favore di [REDACTED] con sede in [REDACTED] in forza di atto giudiziario del 10/04/2021 rep. [REDACTED] Tribunale di Ragusa per la somma complessiva di € 770.000,00 di cui sorte capitale € 514.784,57 contro [REDACTED] gravante sul lotto 5 più beni omissis;

¹ Qualora risulti pignorata la sola quota di ½ di un immobile in comunione legale dei beni, il perito estimatore provvederà a trasmettere immediatamente una relazione informativa al giudice, astenendosi dal completare le operazioni peritali fino a nuova disposizione del giudice dell'esecuzione.

² segnalando al giudice dell'esecuzione senza indugio, nell'ipotesi in cui un trasferimento sia avvenuto per causa di morte, l'eventuale mancanza della nota di trascrizione dell'accettazione espressa o tacita di eredità, non essendo a tal fine sufficiente la trascrizione del solo certificato successorio da parte dell'Agenzia delle Entrate; per il caso in cui dai registri immobiliari non risulti l'accettazione tacita o espressa dell'eredità in favore del debitore, il perito estimatore interromperà senz'altro le operazioni di stima, limitandosi a comunicare la circostanza al giudice dell'esecuzione, fino a nuove istruzioni; per il caso in cui sia carente la trascrizione di un'accettazione espressa o tacita nel corso del ventennio e a favore di uno dei danti causa del debitore, il perito estimatore si limiterà a segnalare la circostanza al giudice dell'esecuzione, procedendo con le operazioni di stima; il giudice dell'esecuzione ordinerà ai creditori procedenti o intervenuti titolati di curare la trascrizione dell'accettazione tacita di eredità risultata carente entro il termine di giorni 30; la perizia di stima si considererà completa solo allorquando potrà dare atto della continuità delle trascrizioni; per il caso da ultimo indicato si autorizza sin da ora una proroga per il deposito della perizia di giorni 30.

• TRASCRIZIONE del [REDACTED] Reg. Part. [REDACTED] Reg. Gen. [REDACTED] - PIGNORAMENTO IMMOBILIARE
rep. [REDACTED] del [REDACTED], a favore di [REDACTED] con sede in [REDACTED]
contro [REDACTED]

[REDACTED] gravante sul lotto 5 più beni omissis;

- TRASCRIZIONE del [REDACTED] Reg. Part. [REDACTED] Reg. Gen. [REDACTED] - ATTO PER CAUSA DI MORTE -
ACCETTAZIONE TACITA DI EREDITA' rep. [REDACTED] del [REDACTED], a favore di [REDACTED]
contro [REDACTED] gravante sul lotto 5;
- TRASCRIZIONE del [REDACTED] Reg. Part. [REDACTED] Reg. Gen. [REDACTED] - ATTO PER CAUSA DI MORTE -
ACCETTAZIONE TACITA DI EREDITA' rep. [REDACTED] del [REDACTED], a favore di [REDACTED]
contro [REDACTED] gravante sul lotto 5.

C) Verificare, anche con controlli presso l'ufficio tecnico del Comune:

a. la regolarità edilizia e urbanistica, b. la dichiarazione di agibilità dello stabile, c. i costi delle eventuali sanatorie, d. eventuali obbligazioni derivanti da convenzioni urbanistiche non ancora adempiute (e gravanti sui proprietari ed a venti causa), e. eventualmente, indici di edificabilità, cessioni di cubature, vincoli tesi ad espropriaione.

Titoli edili interessanti l'immobile:

- Istanza di Condono Edilizio in sanatoria ai sensi della Legge 47/85 prot. n° [REDACTED];
- Concessione edilizia a sanatoria n° [REDACTED].

Si veda risposta al quesito I) lettera f).

D) Verificare, anche con controlli presso i competenti uffici amministrativi eventuali vincoli paesistici, idrogeologici, forestali, storico-artistici, di prelazione dello Stato ex D. Lgs. 42/2004, ecc.

VINCOLI PAESISTICI, IDROGEOLOGICI, STORICO ARTISTICI, DI PRELAZIONE DELLO STATO ex D. Lgs 42/2004:

Non risultano vincoli di alcun tipo.

VINCOLI DA P.R.G.

L'immobile ricade all'interno della zona B₃; zona territoriale omogenea residenziale.





Immagine 1 - Stralcio della Tav.6 scala 1/10000 del P.R.G. del Comune di Vittoria con individuazione del lotto

Si riporta l'art.21 delle Norme Tecniche di Attuazione vigenti del Comune di Vittoria

Art. 21 Z.T.O. B₃ – ZONA TERRITORIALE OMOGENEA RESIDENZIALE

La zona B3 comprende le parti del centro urbano di Vittoria destinate alla residenza e alle attrezzature ad essa connesse, comprese le attività legate al commercio al minuto, gli uffici pubblici e privati, gli esercizi pubblici, le attività culturali e sociali, le attività recettive alberghiere, le attività artigianali di servizio alla residenza, con esclusione di quelle rumorose o moleste o non confacenti al carattere residenziale della zona; qualora le attrezzature di iniziativa privata connesse alla residenza riguardino asili-nido, scuole materne, scuole elementari e medie, queste potranno essere consentite nell'ambito della zona nel rispetto di quanto previsto in materia della normativa nazionale e regionale vigente all'atto della richiesta di edificazione.

Nell'ambito della zona B3 sono consentiti, nel rispetto della morfologia urbana della zona, previo rilascio della singola Concessione Edilizia, interventi di ristrutturazione edilizia, ampliamento, sopraelevazione, demolizione e riedificazione, nuova edificazione, in lotti interclusi non superiori a mq.1000, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- **la densità fondiaria massima** sarà pari a mc/mq 6,00;
- **l'altezza massima** sarà pari a ml.11,00 e non più di tre piani fuori terra, e comunque nel rispetto del D.M.LL.PP.16.01.96;
- **va privilegiato l'allineamento** a cortina continua sul fronte della strada formato dagli edifici esistenti pur essendo consentiti arretramenti da tali allineamenti, anche ai fini del rispetto delle norme del D.M.LL.PP.16.01.96 e successive modifiche ed integrazioni; solo quando l'edificio da costruire rispetti l'allineamento sul fronte stradale in continuità con la cortina degli edifici esistenti, è consentito realizzare un quarto piano, la cui altezza utile interna misurata tra pavimento e soffitto non superi i metri lineari 2,70, purché questo presenti un fronte prospiciente la strada arretrato rispetto al fronte del corpo di fabbrica sottostante, allineato con la cortina degli edifici esistenti, per una profondità almeno pari a quella ottenuta con inclinata di 45° che, spiccatà dalla gronda prospiciente la strada del solaio di copertura del 3° piano, intercetti l'orizzontale formata dalla gronda del solaio di copertura del 4° piano, e comunque nel rispetto del disposto del D.M.LL.PP.16.01.96 e successive modifiche ed integrazioni;

- nei casi di demolizione e riedificazione, nonché di nuova edificazione va destinata a parcheggio una superficie non inferiore a mq. 1,00 ogni mc. 20 di volume edificato;

- le aree di pertinenza dell'edificio che risulteranno libere vanno sistematate e mantenute a verde privato.

Per gli interventi di demolizione e riedificazione e di nuova edificazione che interessino lotti superiori a mq.1000 l'edificazione avverrà secondo quanto disposto dall'art. 21 della L. R. 71/78 come modificato dall'art. 39 della L. R. 37/85 e comunque nel rispetto delle previsioni contenute nel presente articolo.

Nell'ambito della zona B3 sono individuati nelle tavole del P.R.G. tre compatti a carattere misto, residenziale e ricettivo alberghiero; per gli interventi di carattere residenziale l'edificazione avverrà secondo le prescrizioni contenute al secondo e terzo comma del presente articolo; per gli interventi relativi alle attività ricettive alberghiere e alle attrezzature a queste connesse, quali sale per conferenze, locali di intrattenimento, ristorante, sale per conferenze, locali di intrattenimento, ristoranti, sale per mostre, locali e spazi per attività ricreative, anche di carattere sportivo e simili, l'edificazione avverrà, fatto salvo quanto diversamente previsto dalla Delibera Consiliare n°933 del 27/12/1986 al punto n°320, tramite piano particolareggiato e piano di lottizzazione convenzionato su una superficie minima d'intervento non inferiore a mq.1500 ottenuta anche per demolizione degli edifici esistenti, nel rispetto delle seguenti prescrizioni, nonché delle norme per l'edilizia alberghiera vigenti all'atto della richiesta di edificazione:

- la densità fondiaria massima sarà pari a mc/mq 6,00*;

- la distanza fra gli edifici non sarà inferiore a ml.10,00;

- i distacchi dai confini non saranno inferiori a ml.6,00;

- per quanto riguarda le altezze degli edifici e le distanze dal ciglio stradale del fronte degli edifici va rispettato quanto disposto dal D.M.LL.PP. 16.01.'96;

- va prevista una superficie per parcheggi non inferiore a mq.1,00 per ogni mc.20 di volume edificato;

- va inoltre prevista una superficie per parcheggio non inferiore a mq. 2,5 per ogni posto letto;

- le aree di pertinenza degli edifici che risulteranno libere vanno sistematate e mantenute a verde privato.

Nell'ambito della zona B3 vanno rispettati i nuovi allineamenti dei fabbricati prospicienti sul fronte stradale indicati nelle tavole del P.R.G.; in questi casi, in cui è necessario che i fabbricati esistenti qualora demoliti e riedificati rispettino i suddetti allineamenti, le superfici fondiarie che rispettino i suddetti allineamenti, le superfici fondiarie che non verranno riedificate per consentire ai nuovi allineamenti concorreranno comunque alla formazione del volume edificabile nel relativo lotto da edificare.

E) Fare accesso, con l'assistenza del custode, all'immobile pignorato:

a. per verificarne la consistenza e l'esatta identificazione

È stato effettuato l'accesso in data 11/06/2024 e si riportano di seguito la descrizione del cespote e la sua identificazione. Si vedano le risposte al quesito I) lettere a) e b).

b. per trarre gli elementi necessari per la descrizione e per scattare fotografie.

Si veda la scheda sintetica in calce alla presente relazione.

c. per accettare lo stato di conservazione.

Si veda la risposta al quesito I) lettera b).

d. per verificare la corrispondenza ai progetti depositati in Comune e alla scheda catastale.

Le planimetrie catastali e quelle urbanistiche coincidono tra loro; in sede di sopralluogo si sono riscontrate sostanziali difformità: sono stati demoliti muri interni anche di tipo portante e aumentata la superficie coperta ricavata dal giardino posto sul lato interno. Il solaio risulta rinforzato da travi in ferro ma manca il titolo autorizzativo rilasciato dal comune per effettuare tali opere.



Tali difformità sono meglio descritte al quesito I) lettera f).

e. per verificare lo stato di possesso/godimento: identificazione dei soggetti occupanti (e composizione del nucleo familiare); titoli che giustifichino la permanenza nell'immobile.

L'immobile è libero.

f. per fornire agli esecutati (o agli occupanti) le informazioni necessarie sul processo esecutivo di cui all'allegato n.2;

In occasione del sopralluogo sono stati dati gli avvertimenti previsti per evitare la vendita del cespote e le informazioni relative alle modalità di custodia.

F) Accertare, con controllo presso l'amministrazione condominiale:

- a. l'ammontare medio delle spese condominiali ordinarie;
- b. l'esistenza di eventuali spese condominiali insolute nell'anno in corso e nell'anno solare precedente (elementi rilevanti sulla stima ex art. 63 disp. att. c.c.).

//

G) Verificare, con controllo presso l'Agenzia delle Entrate la registrazione del titolo dei terzi occupanti (e, se del caso, acquisirne una copia)

Non risultano esserci occupanti terzi.

H) Verificare presso la Cancelleria (Civile) del Tribunale:

- a. l'attuale pendenza delle cause relative a domande trascritte (se risultanti dai RR.II.)

Dall'esame delle ispezioni ipotecarie è emersa la seguente procedura:

TRASCRIZIONE CONTRO del [REDACTED] Reg. Part. [REDACTED] Reg. Gen. [REDACTED] - PIGNORAMENTO IMMOBILIARE
rep. [REDACTED] del [REDACTED], a favore di [REDACTED], con sede in [REDACTED]
[REDACTED] contro [REDACTED] per la quota di 1/2 in regime di comunione dei beni (nella sezione D della nota di trascrizione del pignoramento viene specificato che la signora [REDACTED] viene notificata quale coniuge in regime di comunione dei beni del signor [REDACTED]) e [REDACTED] per la quota di 1/4 in regime di comunione dei beni con [REDACTED] e [REDACTED] per la quota di 1/4 in regime di comunione dei beni con [REDACTED].

b. la data di emissione e il contenuto dell'eventuale provvedimento di assegnazione della casa coniugale al coniuge separato o all'ex-coniuge dell'esecutato/a che occupa l'immobile (e acquisirne copia)

//

I) Predisporre la relazione di stima con il seguente contenuto e, in caso di pluralità di immobili privi di un oggettivo rapporto pertinenziale (ad es. abitazione e box, abitazione e cantina, abitazione e giardino etc.), predisporre per ciascun lotto una singola relazione identificata con numeri progressivi (lotto 1, 2 etc), precisando in ciascuna di tali relazioni le informazioni e i dati indicati nei punti seguenti:

- a) identificazione del bene, comprensiva dei confini e dei dati catastali e, in particolare,

ASTE
GIUDIZIARIE®

- indicazione del diritto pignorato (se nuda proprietà, indicare la data di nascita dell'usufruttuario vitalizio)
- "descrizione giuridica" del bene oggetto del diritto: indirizzo, superficie complessiva, numero dei vani, estremi catastali, confini, eventuali pertinenze e accessori, eventuali millesimi di parti comuni, ecc.



Immagine 3 – Immagine satellitare con individuazione dell'immobile pignorato

- Indicazione del diritto pignorato:

Bene di proprietà dei signori [REDACTED] per 1/2 della piena proprietà con [REDACTED] in regime di comunione dei beni e [REDACTED] per 1/2 della piena proprietà con [REDACTED] in regime di comunione dei beni:

ASTE
GIUDIZIARIE®

Lotto 5: Abitazione sita in Vittoria (RG), via F.lli Bandiera n.212, identificata al Catasto Fabbricati dello stesso Comune al foglio 221 particella 370 sub 1 Piani T-1 cat. A/3

- Confini:

L'immobile confina a nord-ovest con la via Fratelli Bandiera e negli altri lati in aderenza con proprietà terzi.

ASTE
GIUDIZIARIE®

b) sommaria descrizione del bene

- una breve descrizione complessiva e sintetica dei beni facenti parte di ogni singolo lotto ("descrizione commerciale"), nella quale dovranno saranno indicati: la tipologia del cespite e dello stabile e dell'area in cui si trova, la superficie commerciale e la composizione interna, le condizioni di manutenzione e le più rilevanti caratteristiche strutturali ed interne del bene, avendo cura di precisare la presenza di barriere architettoniche e l'eventuale possibilità di rimozione o superamento delle stesse indicando il presumibile costo, che non andrà dedotto dal valore di stima;

Ing. Adriana Vernuccio
via A. Sordi, 40f - 97100 Ragusa

ASTE
GIUDIZIARIE®

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

pag. 10





Trattasi di fabbricato costituito da un unico corpo di fabbrica ad una elevazione fuori terra oltre il casotto scala per accedere al lastrico solare.

Realizzato, come dichiarato dalla ditta proprietaria nell'anno 1957, con fondazioni in c.a., struttura portante in blocchi di arenaria e solaio di copertura in parte in c.a. e laterizi e in parte ad unica falda inclinata in travi di legno e tegole, oggetto di condono edilizio in sanatoria per il quale è stata rilasciata c.e. in sanatoria n. [REDACTED], nello stato di fatto risulta privo di titolo autorizzativo in quanto sono stati eseguiti dei lavori senza averne fatto alcuna richiesta all'ufficio competente.

Le condizioni dell'immobile, sia esternamente che internamente, sono piuttosto scarse.

c) stato di possesso del bene, con indicazione, se occupato da terzi, del titolo in base al quale è occupato, con particolare riferimento alla esistenza di contratti registrati in data antecedente al pignoramento:

- indicare se il bene è "libero" oppure "occupato dal debitore e suoi familiari" (e, di regola, sarà perciò considerato "libero al decreto di trasferimento") oppure "occupato da terzi"
- in tale ultimo caso occorre indicare: il titolo vantato dal terzo; la data di registrazione della locazione e il corrispettivo (se corrisposto anche dopo il pignoramento e come depositato nell'interesse dei creditori) esprimendo un giudizio di congruità/incongruità del canone fissato (ed indicando il deprezzamento subito dall'immobile in caso di offerta in vendita con locazione in corso); la prima data di scadenza utile per l'eventuale disdetta (e qualora tale data sia prossima, darne tempestiva informazione al custode e al giudice dell'esecuzione); l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio; la data di emissione del provvedimento di assegnazione della casa coniugale
- allegare copia di tutti i documenti rinvenuti o esibiti.

Il bene pignorato è libero.

c bis) indicare se nell'immobile vi siano beni o cose mobili di scarso valore e di complesso smaltimento specificando i costi del loro smaltimento. Nel qual caso, ove i costi siano esigui, il P.E. specificherà che i costi di smaltimento devono ritenersi compresi nel ribasso del valore finale del lotto del 15% per assenza di garanzia dei vizi. Nel caso in cui i costi di smaltimento abbiano invece un costo rilevante (si pensi, a titolo esemplificativo, allo smaltimento dell'amianto o di inerti o scarichi industriali) il P.E. evidenzierà la circostanza in perizia indicando nella stima finale anche una ulteriore ipotesi del valore dell'immobile al netto dei costi di smaltimento³. In entrambe le ipotesi, l'aggiudicatario non potrà dolersi dell'omesso smaltimento delle cose mobili ove i relativi costi siano già stati considerati in perizia ai fini della determinazione del valore dell'immobile

- allegare copia di tutti i documenti rinvenuti o esibiti

Negli immobili pignorati non sono presenti beni mobili.

d) esistenza di formalità, vincoli o oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene, che resteranno a carico dell'acquirente, ivi compresi i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria dello stesso o i vincoli connessi con il suo carattere storico-artistico: domande giudiziali (precisando se la causa è ancora in corso), atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura, eventuali convenzioni matrimoniali o provvedimenti di assegnazione della casa coniugale al coniuge, altri pesi o limitazioni d'uso (ad esempio, oneri reali, obbligazioni propter rem, servitù, regolamenti condominiali trascritti).

³ In altri termini, nel valore finale il P.E. indicherà due ipotesi di valutazione: 1) senza tenere conto dei costi di smaltimento; 2) tenendo conto dei costi di smaltimento. Spetterà poi al G.E. valutare quali dei due valori applicare al caso di specie.

d bis) in caso di immobile di edilizia residenziale pubblica, il PE specifichi se l'unità abitativa sia stata edificata in regime di edilizia convenzionata e agevolata indicando:
qual è il contenuto della convenzione (producendola in atti) se ante o post legge c.d. Ferrarini - Botta 1 n.179 del 15 marzo 1992; se la convenzione sia stata trascritta; quali sono i limiti indicati nella convenzione (ad es. prezzo massimo di cessione, divieto di alienazione, vendibilità riservata solo ad alcuni soggetti, prelevazione in favore dello IACP etc...); se la convenzione sia stata oggetto di affrancazione trascritta (ai sensi degli artt. 49 bis e 31 della Legge 23 dicembre 1998 n.448 come da ultimo modificata dal Decreto Legge 23/10/2018 n.119); il PE determinerà altresì il costo dell'affrancazione dai vincoli (liquidandolo ai sensi del regolamento di cui al Decreto 28 settembre 2020 n.151 e Decreto 10 novembre 2020 n.280 del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la determinazione del corrispettivo per la rimozione dei vincoli sul prezzo massimo di cessione e sul canone massimo di locazione);

//

e) esistenza di formalità, vincoli e oneri, anche di natura condominiale, che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente: iscrizioni ipotecarie (anche successive al pignoramento), pignoramenti, sentenze di fallimento, ecc.

Le formalità contro che dovranno essere cancellate all'atto del trasferimento dell'immobile sono:

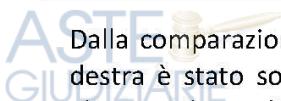
- ISCRIZIONE del [REDACTED] Reg. Part. [REDACTED] Reg. Gen. [REDACTED] - IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO a favore di [REDACTED] con sede in [REDACTED] in forza di atto giudiziario del [REDACTED] rep. [REDACTED] Tribunale di Ragusa per la somma complessiva di € 465.000,00 di cui capitale € 346.559,61 contro [REDACTED]
[REDACTED] gravante sul lotto 5 più beni omissis;
- ISCRIZIONE del [REDACTED] Reg. Part. [REDACTED] Reg. Gen. [REDACTED] - IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO a favore di [REDACTED]
con sede in [REDACTED] in forza di atto giudiziario del [REDACTED] rep. [REDACTED] Tribunale di Ragusa per la somma complessiva di € 770.000,00 di cui capitale € 514.784,57 contro [REDACTED]
[REDACTED] gravante sul lotto 5 più beni omissis;
- TRASCRIZIONE del [REDACTED] Reg. Part. [REDACTED] Reg. Gen. [REDACTED] - PIGNORAMENTO IMMOBILIARE rep. [REDACTED] del [REDACTED], a favore di [REDACTED]
[REDACTED] con sede in [REDACTED] contro [REDACTED]
gravante sul lotto 5 più beni omissis.

f) informazioni sulla regolarità edilizia e urbanistica del bene nonché sulla dichiarazione di agibilità dello stesso:

- verifica e attestazione della conformità/non conformità dello stato di fatto attuale ai progetti approvati e alle discipline urbanistiche
- esistenza/inesistenza del certificato di agibilità o abitabilità
- potenzialità edificatorie del bene
- quantificazione dei costi necessari per la sanatoria (se possibile) o per la demolizione della parte abusiva e per l'esecuzione di opere tese al ripristino della funzionalità dei beni (ove gravemente compromessa)

Lo stato di fatto dell'immobile non è conforme al progetto depositato presso il Comune di Vittoria.

In sede di sopralluogo si è appurato che l'immobile adibito a civile abitazione è stato trasformato in un'autorimessa e come tale verrà considerato.



Dalla comparazione delle planimetrie (vedi immagine sottostante) si nota che il portoncino d'ingresso a destra è stato sostituito da una saracinesca, sono stati demoliti dei setti murari in muratura portante, eliminati il cavedio e tutte le tramezzature interne e aumentata la superficie coperta sfruttando parte del giardino retrostante con una struttura precaria con copertura con pannelli di isolpack.

In sede di sopralluogo è stato verificato il posizionamento di putrelle di rinforzo nel solaio di copertura, ma in realtà si sarebbero dovute realizzare anche delle cerchiature metalliche con profilati di tipo HEA per ripristinare la rigidezza iniziale dei setti murari.

Non risultano calcoli depositati al Genio Civile, come da riscontro nota prot. n. [REDACTED] del [REDACTED] rif. [REDACTED].

Immobile nato come civile abitazione, ad oggi non ha più tale caratteristica e per il ripristino dello stato dei luoghi sarebbero necessarie spese di manutenzione straordinaria e adeguamenti strutturali ad oggi non quantificabili, di cui l'acquirente si dovrà fare carico e di cui non si potrà tenere conto in fase di stima se non forfettariamente andando a considerare un ulteriore abbattimento rispetto a quello previsto del 15% per assenza di garanzia per vizi occulti:

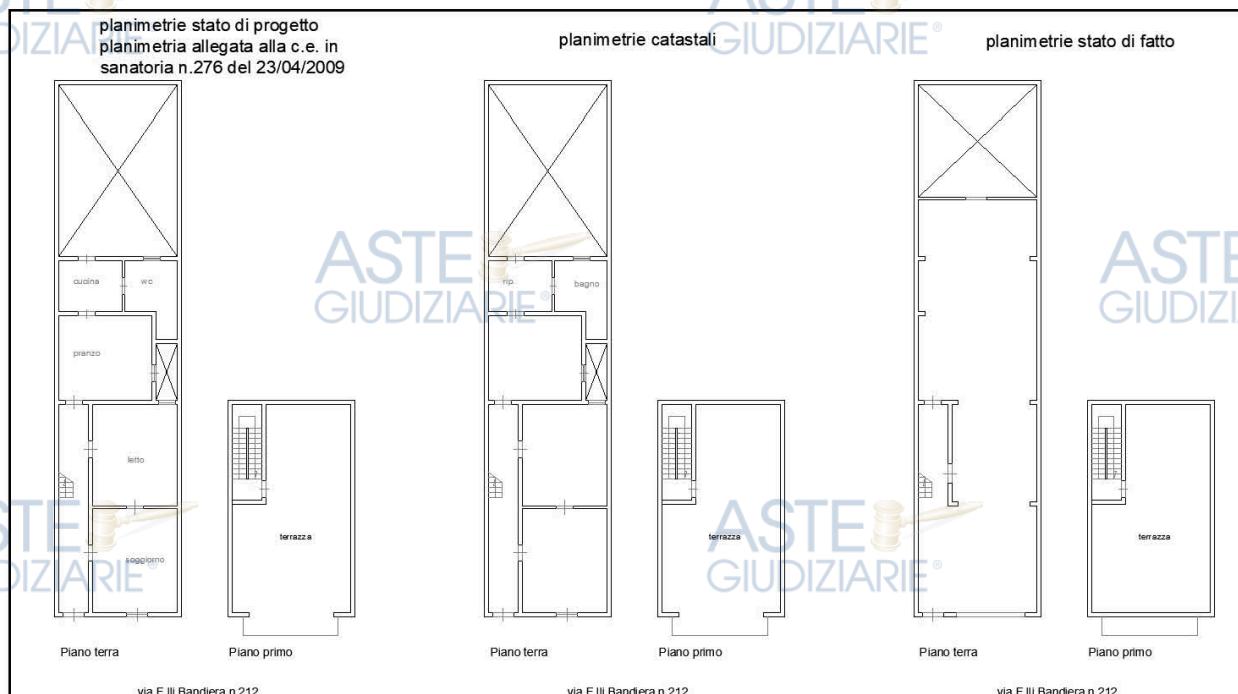


Immagine 4. Comparazione tra planimetrie di progetto, planimetrie catastali e stato di fatto

È possibile regolarizzare le difformità riscontrate, ovverosia cambio di destinazione d'uso con modifiche interne e ampliamento, presentando un Permesso di Costruire in sanatoria ai sensi dell'art.14 (Recepimento con modifiche dell'art.36 'Accertamento di conformità del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380') della Legge Regionale n.16/2006, che ha recepito con modalità particolari il Decreto Salva-casa, e dell'art.16 della Legge Regionale n.27/2004.

L'intervento deve risultare conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della domanda e il rilascio è subordinato al pagamento a titolo di obbligazione del contributo di costruzione in misura doppia.

Sarà necessaria una verifica globale correlata di Certificato di Idoneità Sismica con prescrizione di adeguamento ai sensi dell'art.110 della L.R.4/2003.

L'ampliamento si può regolarizzare in quanto il volume realizzato è minore del valore massimo realizzabile.

Si riportano in tabella i costi stimati:

PRESENTAZIONE PDC IN SANATORIA	
Oneri da versare al Comune (da calcolare per la presentazione del Permesso di Costruire)	non quantificabile ⁴
Diritti di segreteria e di istruttoria	€ 250,00
Spese del tecnico	€ 2.500,00
Redazione relazione geologica	€ 1.500,00
Redazione relazione tecnico-descrittiva del calcolo	€ 2.500,00
Redazione Certificato di Idoneità Sismica	€ 800,00
Totale	€ 7.550,00
Adeguamenti strutturali	non quantificabile ⁴

Tabella 2

g) attestazione di prestazione energetica/certificato di destinazione urbanistica; l'esperto stimatore dovrà quantificare i presumibili costi di redazione dell'APE e, ove necessario, del libretto di impianto e del rapporto di efficienza energetica di cui al D. Lgs 192/2005, nonché i presumibili costi di acquisizione del CDU; tali costi dovranno poi essere detratti dal valore di stima.

Per l'immobile pignorato non è possibile redigere l'Attestato di Prestazione Energetica in quanto non conforme allo stato di progetto e poiché non ha più le caratteristiche di un'abitazione.

h) analitica descrizione del bene e valutazione estimativa:

- indicazione della superficie lorda e superficie commerciale con esplicitazione dei coefficienti impiegati; illustrazione dettagliata delle caratteristiche interne ed esterne del bene e dello stato di manutenzione; segnalazione di tutti i fattori incidenti sul valore (spese condominiali ordinarie e/o insolute, stato d'uso e manutenzione, stato di possesso, vincoli ed oneri giuridici non eliminabili dalla procedura, necessità di bonifica da eventuali rifiuti anche tossici o nocivi, eventuali oneri o pesi, ecc.)

*- verifica della conformità/non conformità degli impianti e manutenzione degli stessi
- determinazione del valore commerciale di ogni lotto, indicando i criteri di stima utilizzati e le fonti delle informazioni utilizzate per la stima, gli adeguamenti e le correzioni della stima apportate
- abbattimento forfettario (nella misura del 15% del valore venale) dovuto all'assenza di garanzia per vizi occulti, nonché all'esistenza di eventuali oneri gravanti sul bene e non espressamente considerati dal perito;*

i) indicazione del valore finale del bene, al netto delle predette decurtazioni e correzioni, tenendo conto che gli oneri di regolarizzazione urbanistica o catastale o per la bonifica da eventuali rifiuti saranno di regola detratti dal valore del compendio di stima.

Scopo della stima è quello di determinare il più probabile valore di mercato dell'immobile in oggetto.

CALCOLO DELLA SUPERFICIE COMMERCIALE

Per il criterio di calcolo della superficie commerciale dell'immobile si adotta il metodo proposto dalla norma UNI 10750:2005, di seguito si riporta la tabella riepilogativa.

⁴Sarà cura di chi acquista appurare con esattezza la cifra occorrente per gli oneri da versare al Comune per la presentazione del Permesso di Costruire e il costo complessivo degli adeguamenti strutturali. Tali spese verranno inserite in un ulteriore abbattimento forfettario

SUPERFICI PRINCIPALI				
DESCRIZIONE	VALORE SUPERFICIE	INCIDENZA	VALORE CORRETTO	ANNOTAZIONI
Superficie linda PT	SL = 110,00 mq	100%	SLc = 110,00 mq	comprendente del 100% dei muri perimetrali verso esterno e del 50% dei muri perimetrali in comune con altra ditta
SUPERFICI DI ORNAMENTO				
Terrazzo PP	ST = 54,00 mq	35%	STc = 11,65 mq	Applicabile fino a 25 mq, oltre si applica il 10%
Giardino interno	SG = 33,00 mq	15%	SGc = 4,15 mq	Applicabile fino a 25 mq, l'eccedenza va calcolata al 5%
SUPERFICI VANI ACCESSORI E PARCHEGGI				
Vano scala PT	SVS = 9,00 mq	35%	SVSc = 3,15 mq	Vano collegato ai vani principali
SUPERFICIE COMMERCIALE		SUP_{COMM} = 129 mq		

Tabella 3

STIMA SINTETICA COMPARATIVA DI MERCATO.

METODO INDIRETTO

Questo metodo è basato sulla comparazione per similitudine con altre unità o fabbricati della zona facendo riferimento all'ultimo aggiornamento della banca dati delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia del Territorio relative alla zona di riferimento.

Dai dati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia del Territorio relativamente al Comune di Vittoria per il I semestre del 2024 per autorimesse (si considera l'immobile nel suo stato di fatto) si è fatto riferimento ai valori della zona D2 considerando il valore massimo e applicando un abbattimento in quanto necessita di verifiche e adeguamenti strutturali non quantificabili in questa fase.

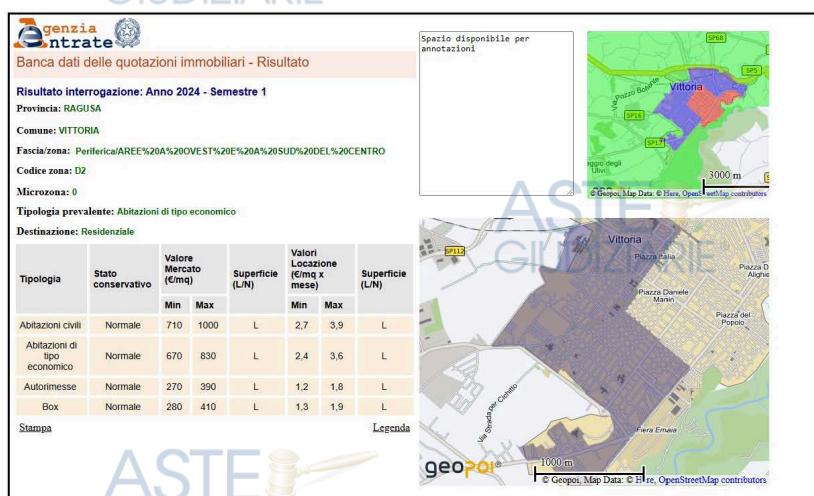


Immagine 5 – Banca dati OMI

- Calcolo valore di mercato dell'immobile

Valore di mercato della zona per mq	390,00 €/mq
Superficie commerciale	<u>129,00 mq =</u>
VALORE DI MERCATO DELL'IMMOBILE	50'310,00 €
Spese (tabella 2)	7'550,00 €
VALORE DECURTATO DELLE SPESE	42'760,00 €

Al valore ottenuto si applica un abbattimento forfettario del 25% comprensivo dell'abbattimento del 15% del valore venale per l'assenza di garanzia per vizi occulti:

VALORE DI STIMA LOTTO 5	si arrotonda a 32'000,00 €
-------------------------	----------------------------

i) motivato parere, nel caso di pignoramento di quota, sulla comoda divisibilità del bene (formando, nel caso, ipotesi di divisione in natura o con conguaglio) ovvero sull'alienazione separata della quota stessa con valutazione commerciale della sola quota, (tenendo conto, altresì, della maggior difficoltà di vendita per le quote indivise);

La quota è pignorata per intero.

j) eseguire almeno nr. 6 fotografie dei manufatti e delle aree (2 scatti dell'esterno e 4 scatti dell'interno);

Inserite all'interno della scheda sintetica in calce alla presente.

4. ELENCO ALLEGATI

allegato 1: Relazione priva di riferimenti Lotto 5

allegato 2: Visura storica fg 221 p.Ila 370 sub 1

allegato 3: Ispezione ipotecaria per immobile fg 221 p.Ila 370 sub 1

allegato 3bis: Ispezione ipotecaria per immobile aggiornata

allegato 4: Planimetria catastale

allegato 5: Estratto di mappa foglio 221

allegato 6: Rilievo planimetrico Lotto 5

allegato 7: Richiesta accesso atti

allegato 8: Concessione edilizia in sanatoria n. [REDACTED]

allegato 9: Comunicazioni accesso

allegato 10: Verbale di sopralluogo

allegato 11: Atto di vendita [REDACTED]

allegato 12: Accesso atti Genio Civile

allegato 13: Riscontro nota Genio Civile



ALLEGATO N.4

SCHEDA SINTETICA LOTTO 5

E.I. 3/2022 -

ceduta a [REDACTED]

contro [REDACTED] in persona del legale rappresentante [REDACTED]

Lotto 5: Abitazione sita in Vittoria (RG), via F.lli Bandiera n.212, identificata al Catasto Fabbricati dello stesso Comune al foglio 221 particella 370 sub 1 Piani T-1 cat. A/3

Giudice: Dott. Antonio Pianoforte

Custode Giudiziario: Avv. Maria Arezzo

Esperto del procedimento: Ing. Adriana Vernuccio

Diritto	Il cespite appartiene per la quota di 1/2 della piena proprietà a [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], in regime di comunione dei beni con [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED], e per la quota di 1/2 della piena proprietà a [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], in regime di comunione dei beni con [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED].
Bene	Il lotto 5, sito nel Comune di Vittoria in via F.lli Bandiera al civico 212, ricade nella zona B ₃ del P.R.G. definita "zona territoriale omogenea residenziale". Trattasi di fabbricato costituito da un unico corpo di fabbrica ad una elevazione fuori terra oltre il casotto scala per accedere al lastriko solare. Realizzato, come dichiarato dalla ditta proprietaria nell'anno 1957, con fondazioni in c.a., struttura portante in blocchi di arenaria e solaio di copertura in parte in c.a. e laterizi e in parte ad unica falda inclinata in travi di legno e tegole, oggetto di condono edilizio in sanatoria per il quale è stata rilasciata c.e. in sanatoria n. [REDACTED], nello stato di fatto risulta privo di titolo autorizzativo in quanto sono stati eseguiti dei lavori senza averne fatto alcuna richiesta all'ufficio competente. Le condizioni dell'immobile, sia esternamente che internamente, sono piuttosto scarse.
Ubicazione	Comune di Vittoria (RG) – via Fratelli Bandiera n.212 Coordinate geografiche: 36°56'32"N 14°31'33"E
Titolarità	Il cespite pignorato appartiene per la quota di 1/2 della piena proprietà a [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], in regime di comunione dei beni con [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED], e per la quota di 1/2 della piena proprietà a [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], in regime di comunione dei beni con [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED], in virtù dell'atto di compravendita del [REDACTED] a rogito Notaio [REDACTED] trascritto presso l'Agenzia del Territorio di Ragusa in data [REDACTED] ai nn. [REDACTED], da

Aste Giudiziarie®	<p>potere di [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], nato a [REDACTED] l' [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], e [REDACTED] [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED]. Ai danti causa, [REDACTED], detto immobile, per l'intero della piena proprietà, era pervenuto in virtù della successione (den.n. [REDACTED] vol. [REDACTED] U.R.Vittoria) in morte di [REDACTED], nata a [REDACTED] l' [REDACTED] e deceduta il [REDACTED], trascritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Ragusa in data [REDACTED] ai nn. [REDACTED] e della successione (den.n. [REDACTED] vol. [REDACTED] U.R.Vittoria) in morte di [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED] e deceduto il [REDACTED], trascritta a Ragusa in data [REDACTED] ai nn. [REDACTED]. Ai danti causa [REDACTED], detto immobile, per l'intero della piena proprietà, era pervenuto in virtù dell'atto di compera del [REDACTED] a rogito Notaio [REDACTED] trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di [REDACTED] in data [REDACTED] ai nn. [REDACTED]. Alla data del 05/04/2024 non risultava accettazione espressa di eredità da parte dei fratelli [REDACTED] a cui l'immobile era pervenuto per successione. <u>Il creditore procedente, onerato con ordinanza del 31/01/2025, ha provveduto a ripristinare la continuità delle trascrizioni.</u></p> <p>Provenienza ventennale La continuità delle trascrizioni nel ventennio antecedente è verificata. Al 19/05/2025 le formalità gravanti risultano:</p> <ul style="list-style-type: none">• ISCRIZIONE del [REDACTED] Reg. Part. [REDACTED] Reg. Gen. [REDACTED] - <u>IPOTECA GIUDIZIALE</u> derivante da DECRETO INGIUNTIVO a favore di [REDACTED] con sede in [REDACTED] in forza di atto giudiziario del [REDACTED] rep. [REDACTED] Tribunale di Ragusa per la somma complessiva di € 465.000,00 di cui sorte capitale € 346.559,61 contro [REDACTED] [REDACTED] gravante sul lotto 5 più beni omissis;• ISCRIZIONE del [REDACTED] Reg. Part. [REDACTED] Reg. Gen. [REDACTED] - <u>IPOTECA GIUDIZIALE</u> derivante da DECRETO INGIUNTIVO a favore di [REDACTED] con sede in [REDACTED] in forza di atto giudiziario del [REDACTED] rep. [REDACTED] Tribunale di Ragusa per la somma complessiva di € 770.000,00 di cui sorte capitale € 514.784,57 contro [REDACTED] gravante sul lotto 5 più beni omissis;• TRASCRIZIONE del [REDACTED] Reg. Part. [REDACTED] Reg. Gen. [REDACTED] - <u>PIGNORAMENTO IMMOBILIARE</u> rep. [REDACTED] del [REDACTED] a favore di [REDACTED] con sede in [REDACTED] contro [REDACTED] gravante sul lotto 5 più beni omissis;• TRASCRIZIONE del [REDACTED] Reg. Part. [REDACTED] Reg. Gen. [REDACTED] - <u>ATTO PER CAUSA DI MORTE – ACCETTAZIONE TACITA DI EREDITÀ</u> rep. [REDACTED] del [REDACTED] a favore di [REDACTED] contro [REDACTED] gravante sul lotto 5;• TRASCRIZIONE del [REDACTED] Reg. Part. [REDACTED] Reg. Gen. [REDACTED] - <u>ATTO PER</u>
-------------------	--

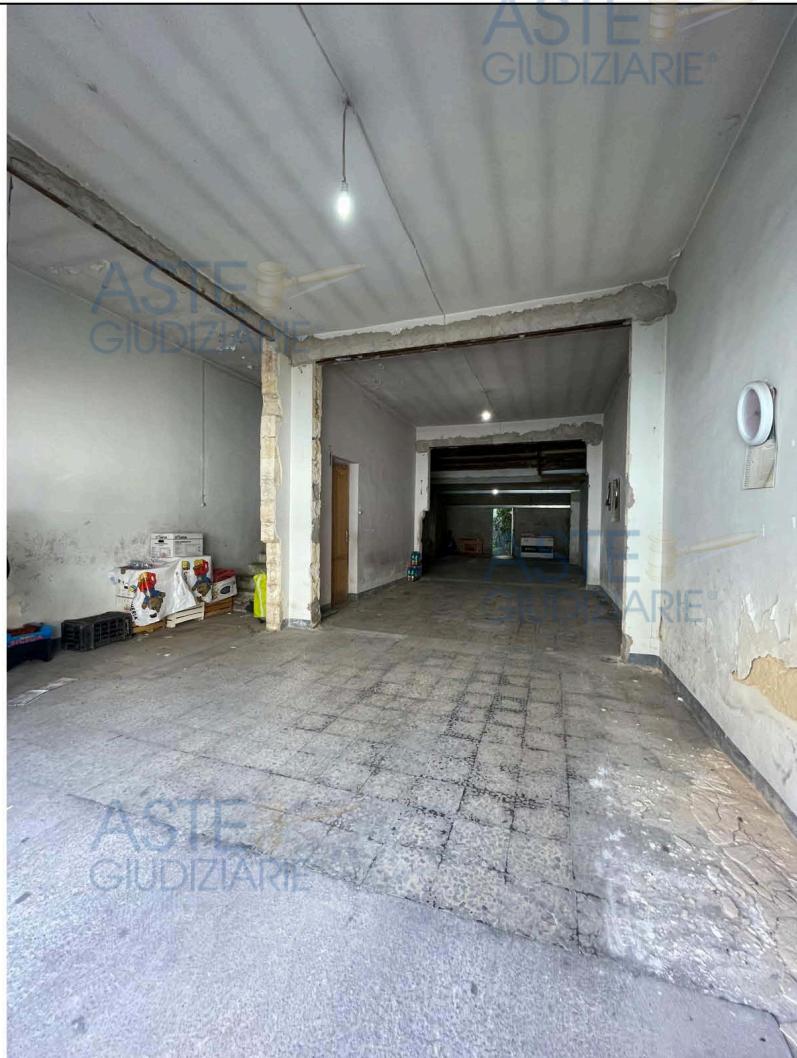
CAUSA DI MORTE – ACCETTAZIONE TACITA DI EREDITA' rep. [REDACTED] del [REDACTED], a favore di [REDACTED] contro [REDACTED] gravante sul lotto 5.																					
Dati Catastali	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Comune</th><th>Foglio</th><th>Pila</th><th>Sub</th><th>Zona Cens.</th><th>Cat</th><th>Classe</th><th>Consist.</th><th>Sup. Cat (mq)</th><th>Rend. (€)</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Vittoria</td><td>221</td><td>370</td><td>1</td><td>1</td><td>A/3</td><td>2</td><td>5 vari</td><td>121 mq</td><td>230,60</td></tr> </tbody> </table>	Comune	Foglio	Pila	Sub	Zona Cens.	Cat	Classe	Consist.	Sup. Cat (mq)	Rend. (€)	Vittoria	221	370	1	1	A/3	2	5 vari	121 mq	230,60
Comune	Foglio	Pila	Sub	Zona Cens.	Cat	Classe	Consist.	Sup. Cat (mq)	Rend. (€)												
Vittoria	221	370	1	1	A/3	2	5 vari	121 mq	230,60												
Lotto	Lotto 5																				
Occupazione	L'immobile risulta libero.																				
Completezza documentazione ex art.567, c.2	La documentazione risulta completa e corretta.																				
Irregolarità e abusi	<p>Lo stato di fatto dell'immobile non è conforme al progetto depositato presso il Comune di Vittoria.</p> <p>In sede di sopralluogo si è appurato che l'immobile adibito a civile abitazione è stato trasformato in un'autorimessa e come tale verrà considerato.</p> <p>Dalla comparazione delle planimetrie si nota che il portoncino d'ingresso a destra è stato sostituito da una saracinesca, sono stati demoliti dei setti murari in muratura portante, eliminati il cavedio e tutte le tramezzature interne e aumentata la superficie coperta sfruttando parte del giardino retrostante con una struttura precaria con copertura con pannelli di isolpack.</p> <p>In sede di sopralluogo è stato verificato il posizionamento di putrelle di rinforzo nel solaio di copertura, ma in realtà si sarebbero dovute realizzare anche delle cerchiature metalliche con profilati di tipo HEA per ripristinare la rigidezza iniziale dei setti murari.</p> <p>Non risultano calcoli depositati al Genio Civile, come da riscontro nota prot. n. [REDACTED] del [REDACTED] rif. [REDACTED].</p> <p>Immobile nato come civile abitazione, ad oggi non ha più tale caratteristica e per il ripristino dello stato dei luoghi sarebbero necessarie spese di manutenzione straordinaria e adeguamenti strutturali ad oggi non quantificabili, di cui l'acquirente si dovrà fare carico e di cui non si potrà tenere conto in fase di stima se non forfettariamente andando a considerare un ulteriore abbattimento rispetto a quello previsto del 15% per assenza di garanzia per vizi occulti.</p> <p>È possibile regolarizzare le difformità riscontrate, ovverosia cambio di destinazione d'uso con modifiche interne e ampliamento, presentando un Permesso di Costruire in sanatoria ai sensi dell'art.14 (Recepimento con modifiche dell'art.36 'Accertamento di conformità del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380') della Legge Regionale n.16/2006, che ha recepito con modalità particolari il Decreto Salva-casa, e dell'art.16 della Legge Regionale n.27/2024.</p> <p>L'intervento deve risultare conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della domanda e il rilascio è subordinato al pagamento a titolo di obbligo del contributo di costruzione in misura doppia.</p> <p>Sarà necessaria una verifica globale correlata di Certificato di Idoneità Sismica con prescrizione di adeguamento ai sensi dell'art.110 della L.R.4/2003.</p>																				

	<p>L'ampliamento si può regolarizzare in quanto il volume realizzato è minore del valore massimo realizzabile. (costi stimati € 7.550,00 esclusi gli oneri da versare al Comune a titolo di oblazione e i costi degli adeguamenti strutturali necessari) Sarà cura di chi acquista appurare con esattezza la cifra occorrente per gli oneri da versare al Comune per la presentazione del Permesso di Costruire e il costo complessivo degli adeguamenti strutturali. Tali spese verranno inserite in un ulteriore abbattimento forfettario.</p>
Immobile insanabile	//
Titolarità Urbanistica	L'immobile è privo di titolo autorizzativo.
Agibilità/Abitabilità	L'immobile non possiede certificato di agibilità.
Spese di bonifica/smaltimento cose mobili	Non sono presenti cose mobili
Divisibilità	L'immobile è pignorato per intero.
Valore di Mercato	50.310,00 €
Valore di Vendita Forzata	32.000,00 €
Valore di Vendita Forzata al netto delle spese di smaltimento delle cose mobili presenti (solo se non ricompreso nell'abbattimento del 15%)	32.000,00 €
Valore del Canone di Mercato	//
Vendibilità e motivo	Il cespote pignorato ad oggi non è di immediato utilizzo in quanto manca di titolo autorizzativo e degli adeguamenti strutturali necessari per considerarlo agibile.
Vincoli	<p><u>VINCOLI PAESISTICI, IDROGEOLOGICI, STORICO ARTISTICI, DI PRELAZIONE DELLO STATO ex D. Lgs 42/2004:</u> Non risultano vincoli di alcun tipo.</p> <p><u>VINCOLI DA P.R.G.</u> L'immobile ricade all'interno della zona B: zona territoriale omogenea residenziale. Si rimanda all'art.21 delle Norme Tecniche di Attuazione vigenti del Comune di Vittoria.</p>

Edilizia agevolata	Il bene non ricade nelle convenzioni di edilizia agevolata.
Oneri	//
APE/CDU (già detratti dal valore di stima)	Per l'immobile pignorato non è possibile redigere l'Attestato di Prestazione Energetica in quanto non conforme allo stato di progetto e poiché non ha più le caratteristiche di un'abitazione.
Trascrizioni e Iscrizioni pregiudizievoli	<p>Iscrizioni e trascrizioni per il compendio pignorato</p> <ul style="list-style-type: none">• ISCRIZIONE del [REDACTED] Reg. Part. [REDACTED] Reg. Gen. [REDACTED] - IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO a favore di [REDACTED] con sede in [REDACTED] in forza di atto giudiziario del [REDACTED] rep. [REDACTED] Tribunale di Ragusa per la somma complessiva di € 65.000,00 di cui sorte capitale € 346.559,61 contro [REDACTED] [REDACTED] gravante sul lotto 5 più beni omissis;• ISCRIZIONE del [REDACTED] Reg. Part. [REDACTED] Reg. Gen. [REDACTED] - IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO a favore di [REDACTED] con sede in [REDACTED] in forza di atto giudiziario del [REDACTED] rep. [REDACTED] Tribunale di Ragusa per la somma complessiva di € 770.000,00 di cui sorte capitale € 514.784,57 contro [REDACTED] [REDACTED] gravante sul lotto 5 più beni omissis;• TRASCRIZIONE del [REDACTED] Reg. Part. [REDACTED] Reg. Gen. [REDACTED] - PIGNORAMENTO IMMOBILIARE rep. [REDACTED] del [REDACTED], a favore di [REDACTED] con sede in [REDACTED] [REDACTED] contro [REDACTED] [REDACTED] gravante sul lotto 5 più beni omissis.



Descrizione	<p>Il lotto 5, sito nel Comune di Vittoria in via F.lli Bandiera al civico 212, ricade nella zona B₃ del P.R.G. definita "zona territoriale omogenea residenziale". Trattasi di fabbricato costituito da un unico corpo di fabbrica ad una elevazione fuori terra oltre il casotto scala per accedere al lastrico solare. Realizzato, come dichiarato dalla ditta proprietaria nell'anno 1957, con fondazioni in c.a., struttura portante in blocchi di arenaria e solaio di copertura in parte in c.a. e laterizi e in parte ad unica falda inclinata in travi di legno e tegole, oggetto di condono edilizio in sanatoria per il quale è stata rilasciata c.e. in sanatoria n. [REDACTED], nello stato di fatto risulta privo di titolo autorizzativo in quanto sono stati eseguiti dei lavori senza averne fatto alcuna richiesta all'ufficio competente.</p> <p>Le condizioni dell'immobile, sia esternamente che internamente, sono piuttosto scarse.</p>			
Destinazione	Autorimessa			
CARATTERISTICHE	Acronimo	Sup	Indice	Sup. Commerciale
		[m ²]	[-]	[m ²]
Superficie lorda PT	SL	110,00	1	110,00
Terrazzo PP	ST	54,00	0,35	11,65
Giardino interno	SG	33,00	0,15	4,15
Vano scala	SVS	9,00	0,35	3,15
Totale superficie commerciale				129,00
				Valore di Mercato
				50.310,00 €
				Spese decurtate
				7.550,00 €
				Valore di stima di VENDITA FORZATA comprensivo
				dell'abbattimento forfettario del 25%
				32.000,00 €
				Valore del Canone di Mercato (se richiesto)
				//



Piano terra





Piano terra

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

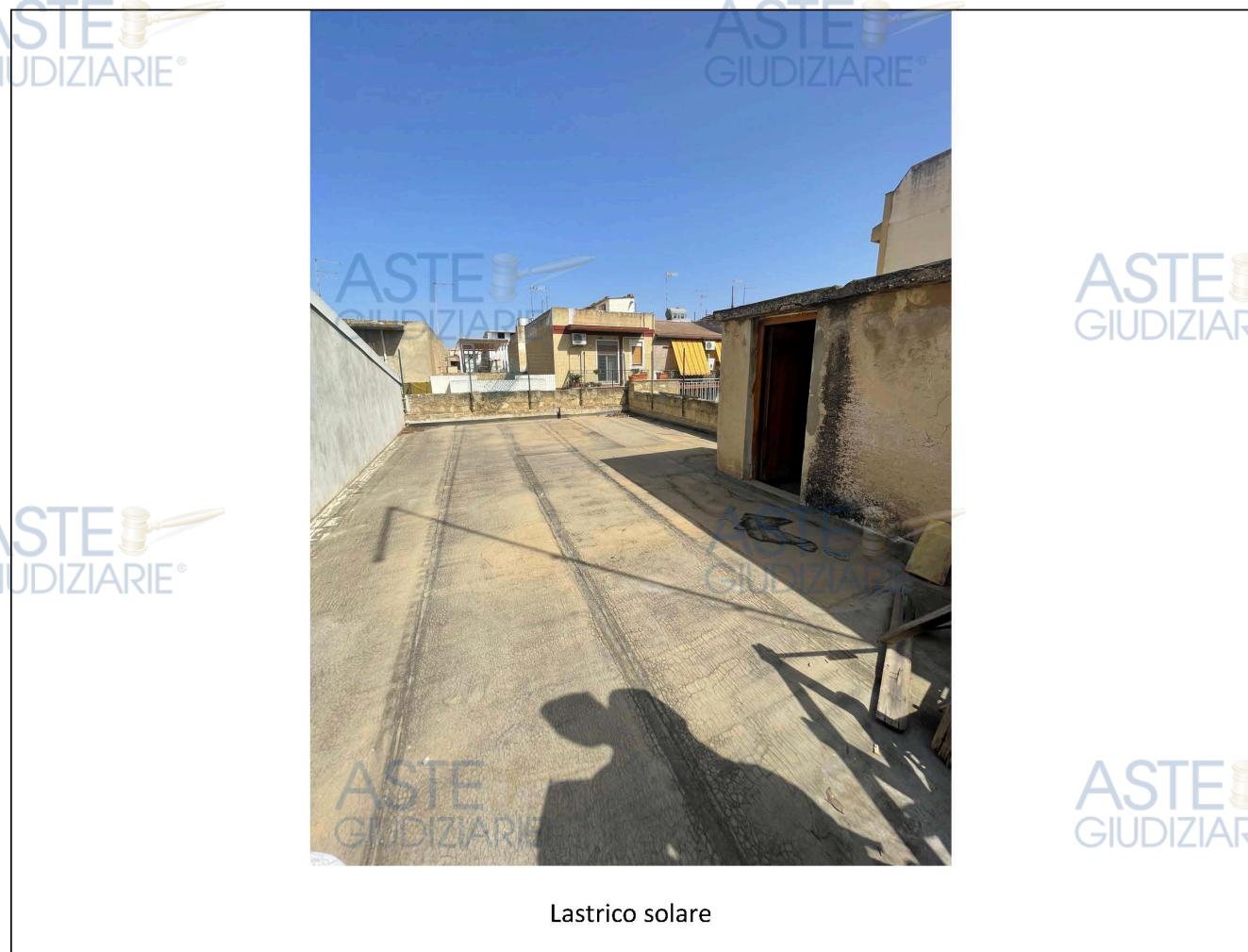
ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



Giardino interno





Lastriko solare

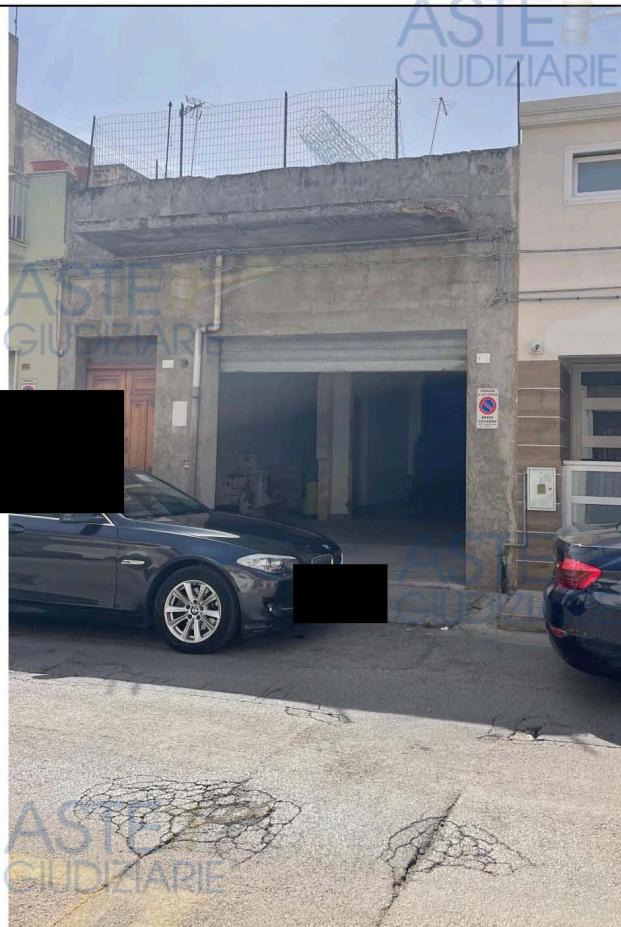


ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



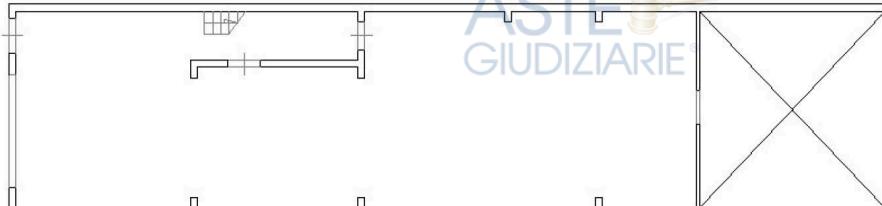
Esterno

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

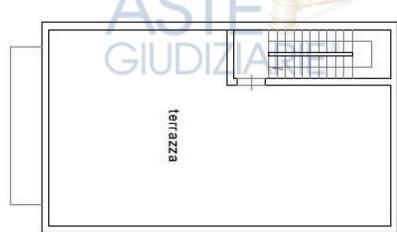
ASTE
GIUDIZIARIE®

Piano terra



Via F.lli Bandiera n.12

Piano primo



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

Planimetrie piano terra e primo - Stato di fatto (non in scala)



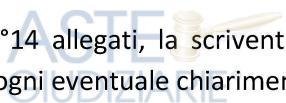
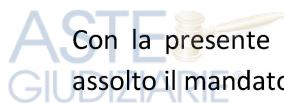
ASTE
GIUDIZIARIE®

Estratto di mappa



ASTE
GIUDIZIARIE®

Immagine satellitare con individuazione dell'immobile pignorato



Con la presente relazione, composta da n°29 pagine e n°14 allegati, la scrivente C.T.U. ritiene di aver assolto il mandato assegnatole e rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Ragusa, lì 09/06/2025



IL C.T.U.



Ing. Adriana Vernuccio



Ing. Adriana Vernuccio
via A. Sordi, 40f - 97100 Ragusa



Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

